



SUBITO IL REGOLAMENTO: L'AMMINISTRAZIONE RICONOSCA IL BUONO PASTO AI DIPENDENTI INPS

Con un recente parere relativo all'orario di lavoro per la maturazione del buono pasto negli Enti locali (CFL 228), **Aran ha evidenziato come il riconoscimento dello stesso sia legato alla prestazione lavorativa in sé, indipendentemente dalla fascia oraria** in cui essa viene svolta (diurna, pomeridiana, serale, notturna).

È di palese evidenza che **un'impostazione simile smantella ogni riserva sull'erogazione del buono pasto in regime di lavoro agile giacché l'unico elemento di rilievo ai fini del riconoscimento è il corrispettivo impegno orario.**

Poiché, inoltre, viene esplicitato a chiare lettere che la maturazione dipende a questo punto dall'autonomo potere decisionale dei singoli enti, che hanno facoltà di definire con il proprio regolamento le linee per la fruizione del buono, la scrivente sigla – che da sempre rivendica il riconoscimento del benefit anche in regime di Smart working ed è impegnata strenuamente per una difesa dei salari e del potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori – constatato il quadro su descritto **richiede una URGENTE convocazione del tavolo sindacale per attivare il confronto sul regolamento di riconoscimento dei buoni pasto in Istituto.**

Roma, 13/10/2023

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS

Giuseppe Lombardo